

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 02 del 16 gennaio 2017

OGGETTO: ATTRIBUZIONE PER IL PRIMO SEMESTRE 2017 DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI TIPO C1 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DI LAVORO DEI FUNZIONARI INCARICATI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Vista la L.R. n. 19 del 29/06/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” così come modificata con L.R. n. 19/2015.

Vista la L.R. n. 07 dell’ 11/04/2001 “Nuovo ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

Vista la D.G.R. n. 54 - 4592 del 26/11/2001 che ha approvato il Regolamento sull’ ordinamento contabile regionale.

Vista la Deliberazione del Consiglio dell’Ente n. 11-62 del 22/12/2016 che ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019, con adeguamento al nuovo Piano dei Conti così come previsto dai DD. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e n. 126 del 10 agosto 2014.

Richiamato il comma I dell’ art. 9 del C.C.N.L. del 31/03/1999 il quale stabilisce che “gli incarichi relativi all’area delle Posizioni Organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a cinque anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità”.

Visto il Decreto del Presidente n. 4 del 18/03/2014 con il quale si dà mandato al Direttore per l’ attribuzione di tre Posizioni Organizzative di pari livello, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 40 – 6162 del 23/07/2013 ed al Protocollo d’ Intesa – XVIII accordo dell’ 11/11/2013 “Definizione del budget per il riequilibrio delle risorse riservate al salario accessorio ed all’ area delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità”, entro i limiti del budget appositamente attribuito dalla Regione Piemonte, corrispondente ad € 26.509,00=.

Visto il punto 5 dell’ allegato alla D.G.R. n. 40 – 6162 del 23/07/2013 che recita “Per il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa di tipo A, B e C si confermano i requisiti di accesso ed i criteri per la formazione delle graduatorie nei singoli Enti approvati con D.G.R. n. 107 – 29036 del 20/12/1999...”.

Visto altresì il punto 7 dell’ allegato alla D.G.R. n. 40 – 6162 del 23/07/2013 che recita “L’ istituzione delle Posizioni Organizzative da parte degli Enti deve essere riferita alle seguenti aree di lavoro: a) area amministrativa; b) area tecnica; c) area della vigilanza...”.

Dato atto di aver provveduto all’ attivazione di apposita concertazione ex art. 16 del C.C.N.L. 31/03/1999 e richiamato il relativo verbale in data 28/01/2014.

Evidenziato come l’ unica possibilità relativa all’ attribuzione delle Posizioni Organizzative di cui trattasi, nel rispetto dei criteri stabiliti con il sopraccitato Decreto del Presidente n. 4/2014, consista nell’ opzione per tre posizioni di tipo C1, che comunque è confacente alle caratteristiche dell’Ente ed all’assetto organizzativo dello stesso, anche alla luce delle caratteristiche dei progetti avviati e degli obiettivi perseguiti dall’Ente.

Considerata la declaratoria della Posizione Organizzativa di che trattasi “Posizione di lavoro che richiede lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza”.

Visto che con D.D. n. prog. 78 del 02/09/2016 è stato disposto il collocamento a riposo, a domanda, a far data dal 24/12/2016 del sig. Ravetti Francesco – Funzionario del settore vigilanza, titolare di P.O.

Dato atto di aver proceduto alla richiesta, a tutti i Funzionari in servizio, della documentazione necessaria per l'eventuale valutazione, secondo i criteri sopra richiamati, agli atti dell'Ente.

Richiamata la D.G.R. n. 19 – 3529 del 19/03/2012 “Adozione di apposito disciplinare di prima attuazione per gli enti di gestione delle Aree protette in applicazione dell’art. 37 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i.”.

Evidenziato quindi che, per quanto attiene al conferimento degli incarichi in oggetto, risultano le seguenti graduatorie:

area amministrativa: 1^ Robba Cristiana

area tecnica: 1^ Damarco Piero

area vigilanza: 1^ Ravetti Giancarlo.

Stabilito altresì che la retribuzione di risultato ad essi eventualmente spettante sarà conseguente alla valutazione circa il raggiungimento di specifici obiettivi (Piani di lavoro).

Vista la D.D. n. prog. 108 del 29/11/2016 con la quale è stato disposto il collocamento a riposo, a domanda, a far data dal 01°/07/2017 del sig. Ravetti Gian Carlo – Responsabile del settore vigilanza e forestale.

Ritenuto di quantificare ed impegnare sul cap. 6010 del Bilancio di Previsione per l' esercizio finanziario in corso, nell' ambito del fondo per il trattamento accessorio per l' anno 2017, le quote relative alle suddette Posizioni Organizzative per il periodo dal 01° gennaio al 30 giugno 2017 pari ad € 4.250,00 per ciascuna delle tre P.O, escluse le indennità di risultato.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 e D. Lgs. 150/2009;

Visto l' art. 03 L.R. 14/11/2001, n. 25;

Dato atto della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, così come previsto all' art. 44 della L. 724/94.

Visto il parere di regolarità contabile allegato al presente provvedimento, espresso ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali”.

Visto quanto previsto in materia di controllo degli atti degli Enti strumentali di gestione delle Aree Protette dall' art. 10 della L.R. 27/01/2009, n. 3, e dalle relative disposizioni attuative.

Vista la Legge 11/12/2016 n. 232 (Legge di stabilità 2017).

DETERMINA

1) Di dare atto che, secondo quanto stabilito con D.G.R. n. 40 – 6162 del 23 luglio 2013, ai fini della graduatoria di cui alla D.G.R. n. 107 – 29036 del 20/12/1999 sono valutabili i candidati il cui profilo professionale rientri nell' area amministrativa o nell' area tecnica o nell' area vigilanza e di approvare, conseguentemente, la relativa scheda di valutazione, agli atti dell'Ente;

2) Di stabilire per quanto attiene al conferimento degli incarichi in oggetto, le seguenti graduatorie:

area amministrativa: 1^ Robba Cristiana

area tecnica: 1^ Damarco Piero

area vigilanza: 1^ Ravetti Giancarlo;

3) Di dare atto che la scheda di cui al precedente punto 1), per quanto specificato in calce alla stessa, non costituisce in alcun modo riferimento per la valutazione della produttività o del risultato dei dipendenti interessati;

- 4) Di dare atto che, alla luce delle valutazioni di cui alla scheda allegata, in considerazione delle finalità istituzionali e dell'assetto organizzativo, tenuto conto delle caratteristiche dei progetti avviati e degli obiettivi perseguiti dall'Ente e fissati per l'anno in corso, i Centri di Responsabilità relativi al Servizio Tecnico-Paleontologico (area tecnica), al Servizio di Vigilanza (area vigilanza) ed al Servizio Amm.vo/Contabile (area amministrativa) presentano caratteristiche tali da prevedere una ulteriore complessità dei carichi di lavoro a loro attribuibili e da giustificare il conferimento degli incarichi relativi a Posizioni Organizzative di tipo C1, nel rispetto dei vincoli normativi e contrattuali vigenti;
- 5) Di attribuire dal 01° gennaio al 30 giugno 2017 la Posizione Organizzativa di tipo C1:
- al Responsabile del Servizio di Vigilanza (area vigilanza), ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31/3/1999, con responsabilità relativa alle funzioni di coordinamento e programmazione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale, nel Settore di competenza; coordinamento, sul territorio di competenza, dell'attività di vigilanza svolta da altre Istituzioni ed Enti pubblici;
 - al Responsabile del Servizio Paleontologico/Conservatore museale (area tecnica), ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31/3/1999, con responsabilità con responsabilità rivolta alla salvaguardia e conservazione dei Beni Culturali costituiti dal materiale paleontologico in deposito al Museo Paleontologico Territoriale relativo al territorio gestito (D. Lgs. 42/2004). Coordinamento e programmazione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale, nel Settore di competenza; Progettazione ed erogazione diretta di attività e raccordo con Istituzioni, Università, Enti e Associazioni;
 - al Responsabile del Servizio Amm.vo/Contabile (area amministrativa), ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31/3/1999, con responsabilità relativa alle funzioni di coordinamento e programmazione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale, nel Settore di competenza. Funzioni di responsabilità e di verifica contabile;
- 6) Di dare atto che ai titolari della Posizione Organizzativa di tipo C1 Piero Damarco, Giancarlo Ravetti e Cristiana Robba, competeranno oneri, obblighi e trattamento economico derivanti dalle specifiche disposizioni normative e regolamentari vigenti ed in particolare che la retribuzione di risultato ad essi spettante sarà conseguente alla valutazione circa il raggiungimento di specifici obiettivi (Piani di lavoro), di cui agli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 7) Di dare atto che gli incarichi attribuiti con il presente provvedimento risultano coerenti anche con la complessiva configurazione dell'Organigramma dell'Ente così come approvato con D.C.D. n. 1 – 03 del 03/04/2003;
- 8) Di dare atto che gli importi necessari per la copertura finanziaria delle specifiche retribuzioni di posizione e di risultato sono garantiti dalla Regione Piemonte, in base a quanto stabilito con D.G.R. n. 40 – 6162 del 23/07/2013 con il XVIII^ Protocollo d'Intesa dell'11/11/2013, sulla base della nota del Settore Regionale Biodiversità e Aree Naturali prot. n. 29306 del 30/11/2016, e saranno riportati nella composizione del Fondo di cui all'art. 15 del vigente C.C.N.L. ed iscritti nei rispettivi capitoli del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- 9) Di dare atto che la liquidazione degli importi mensili spettanti ai titolari della Posizione Organizzativa di tipo C1 sarà parte integrante delle procedure previste per il pagamento degli stipendi al personale dipendente;
- 10) Di impegnare con il presente provvedimento la somma complessiva di € 12.750,00 sul cap. 6010 del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario in corso, al fine della liquidazione delle mensilità a ciascuno spettanti;
- 11) Di trasmettere copia del presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali, ai fini della "informazione" sancita dal vigente C.C.N.L.

IL DIRETTORE
(dott. Graziano DELMASTRO)



Estensore del provvedimento:

Resp.le del Servizio Amm.vo/Contabile: Cristiana Robba

/rc

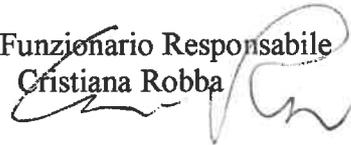
3/4

**Determinazione dirigenziale
con impegno di spesa n. 10/2017**

L' Ufficio Ragioneria, verificata l' osservanza dei disposti previsti dalla Legge di Contabilità Regionale n. 7/2001 e relativo Regolamento, certifica che la spesa complessiva annuale viene iscritta al cap. 6010 del Bilancio di Previsione per l' anno 2017.

Asti, li

Il Funzionario Responsabile
Cristiana Robba



Publicata ai sensi della Legge 69 del 18/06/2009 sul sito www.parchiastigiani.org dal

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso al Tar Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Graziano Delmastro



allegato alla D.D. n.02 del 16/01/2017

PIANO DI LAVORO DEL PERSONALE CON POSIZIONE ORGANIZZATIVA ANNO 2017

Definizione degli obiettivi del Piano di Lavoro del Funzionario Responsabile del Settore Vigilanza per l'anno 2016 (che concorrono al giudizio complessivo sul risultato per una percentuale del 70%). Alla liquidazione del compenso spettante si provvederà sulla base di idonea documentazione, attestante il raggiungimento dei risultati.

PROGETTI E OBIETTIVI PER L'ANNO 2017 DEL PERSONALE DELL' AREA VIGILANZA CON INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI TIPO C1

OBIETTIVO	PESO%
Organizzazione presenza del personale di Vigilanza sulle tre aree protette, e sui SIC di prossima gestione, in relazione: alla continua evoluzione delle situazioni che si presentano, alle emergenze connesse all'attività specifica e all'effettiva disponibilità del Personale in servizio.	20
Aggiornamento sulle nuove normative di competenza, predisposizione delle procedure da utilizzare nell'attività di vigilanza ambientale e verifiche sulla loro corretta applicazione; Collaborazione/valutazione PDL e DDL Regione Piemonte su legislazione relativa alle AA.PP.	15
Predisposizione piani di gestione faunistica ; Predisposizione relazioni annuali gestione faunistica ; Organizzazione e coordinamento del monitoraggio/censimento specie faunistiche; Organizzazione e coordinamento delle attività di gestione della fauna selvatica promosse e gestite dall'Ente; Organizzazione e coordinamento sicurezza durante gli interventi faunistici; organizzazione e coordinamento Operatori selezionati esterni; Verifica situazione faunistica SIC di prossima gestione;	15
Attuazione e mantenimento dei rapporti di collaborazione con altri soggetti preposti alla vigilanza e alla gestione di problematiche inerenti al territorio dell'Ente-Parco; collaborazioni e confronti con altre Aree Protette del Sistema Regionale.	7
Predisposizione degli indirizzi e delle informazioni necessarie a svolgere le rispettive attività per il personale coordinato; Verifiche del rispetto dei tempi e delle procedure previste dai programmi di lavoro e dalle norme.	6
Attività di istruttoria per la predisposizione di eventuali determinazioni dirigenziali riguardanti l'Area di competenza.	4
Valorizzazione delle attitudini e delle professionalità specifiche manifestate dai singoli addetti alla vigilanza.	3

allegato alla D.D. n. 02 del 16/01/2017

Definizione degli obiettivi del Piano di Lavoro del Funzionario Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile e del personale per l'anno 2017 (che concorrono al giudizio complessivo sul risultato per una percentuale del 70%).

Alla liquidazione del compenso spettante si provvederà sulla base di idonea documentazione, attestante il raggiungimento dei risultati.

**PROGETTI E OBIETTIVI PER L'ANNO 2017
DEL PERSONALE DELL' AREA AMM.VA CON INCARICO DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA DI TIPO C1**

OBIETTIVO **PESO%**

Attività di responsabile della struttura organizzativa speciale amministrativa-contabile e del personale dell'Ente, con coordinamento del personale amministrativo nelle competenze specifiche.	20
Funzioni di responsabilità e di verifica contabile comprendente verifica e rendicontazione dei fondi assegnati per gestione corrente ed operativa, investimenti e per il personale, nonché dei fondi assegnati dai vari Settori Regionali e da altri enti pubblici e privati. Predisposizione documentazione contabile inerente l'affidamento di opere e lavori e l'acquisizione di forniture nell'ambito delle iniziative programmate.	15
Attività di istruttoria per la predisposizione dei Decreti del Presidente, delle deliberazioni del Consiglio, delle Deliberazioni della Comunità delle Aree Protette Astigiane e delle Determinazioni Dirigenziali del Direttore	15
Organizzazione e controllo delle presenze e della rilevazione delle stesse di tutto il personale dell' Ente, predisposizione delle informazioni necessarie a svolgere le rispettive attività per il personale coordinato.	5
Aggiornamento sulle nuove normative di competenza.	5
Predisposizione relazioni annuali.	5
Attuazione e mantenimento dei rapporti di collaborazione con altri soggetti e con altre Aree Protette del Sistema Regionale.	5

allegato alla D.D. n. 02 del 16/01/2017

Definizione degli obiettivi del Piano di Lavoro del Funzionario Responsabile del Settore Tecnico-Paleontologico per l'anno 2017 (che concorrono al giudizio complessivo sul risultato per una percentuale del 70%).

Alla liquidazione del compenso spettante si provvederà sulla base di idonea documentazione, attestante il raggiungimento dei risultati.

**PROGETTI E OBIETTIVI PER L'ANNO 2017
DEL PERSONALE DELL' AREA TECNICA CON INCARICO DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA DI TIPO C1**

OBIETTIVO

PESO%

Attività di Conservatore museale relativamente alla responsabilità rivolta alla conservazione del patrimonio paleontologico in deposito al Museo Paleontologico Territoriale e all'Ente nell'ambito della valorizzazione e salvaguardia dei Beni culturali (D.lgs. 42/2004).	15
Svolgimento dell'attività di responsabile della struttura organizzativa speciale paleontologica dell'Ente, con coordinamento del personale tecnico negli interventi specifici a carattere paleontologico. Ruolo di Operatore Locale di Progetto nell'ambito del progetto di Servizio Civile Volontario Nazionale in atto con il Comune di Asti (periodo 2015-16).	10
Interventi tecnici rivolti al recupero, salvaguardia, documentazione e ricerca scientifica dei reperti paleontologici nel territorio delle aree protette e in altre località in cui venga richiesto, in relazione all'attività di documentazione del patrimonio fossilifero astigiano del Museo Paleontologico Territoriale.	10
Coordinamento e collaborazioni alle attività di ricerca scientifica e realizzazione operativa (censimenti, monitoraggi, studi, rilievi) d'iniziativa con Istituzioni competenti in materia scientifica e strutture esterne relativamente al patrimonio paleontologico (Soprintendenza per i Beni Archeologici, Università, Musei, Associazioni, Comuni, Enti, ecc.). Attività di redazione, su richiesta della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, di osservazioni e indicazioni scientifiche sul rischio di emergenze paleontologiche (Dlgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e s.m.i.), ovvero sulla valutazione dell'incidenza delle opere previste sull'eventuale giacitura d'interesse paleontologico, per le autorizzazioni relative alla cave ed alle varianti strutturali ai Piani Regolatori Comunali (L.R. 1/2007).	15
Attività progettuale specialistica in progetti inerenti le strutture legate alla salvaguardia del patrimonio paleontologico. Progettazione e realizzazione del percorso scientifico del Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano e del Monferrato e realizzazione d'installazioni e strutture espositive nell'ambito dell'allestimento relativo agli spazi espositivi, secondo i piani di previsione.	10
Supporto tecnico/scientifico a processi amministrativi di programmazione e gestione dell'Ente.	5
Attività promozionale, espositiva, organizzazione e partecipazione dell'Ente Aree Protette Astigiane a manifestazioni nazionali di settore, progettazione e realizzazione di materiale promozionale e coordinamento didattico nell'ambito della divulgazione del patrimonio paleontologico delle aree protette astigiane.	5